

PROCURA della REPUBBLICA di PAVIA

Al Responsabile Servizio Vigilanza

Al Personale Amministrativo

Alle RSU

Alle Organizzazioni Sindacali

Al Signor Procuratore Aggiunto

Ai Signori SOSTITUTI

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine

Al Presidente della Camera Penale

E p.c. Al Signor Prefetto

Al Signor Procuratore Generale

OGGETTO. Emergenza CORONAVIRUS

Visto il provvedimento assunto in data odierna dal Presidente del Tribunale di Pavia con il quale, conformemente alle decisioni assunte dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale nonché dagli altri Capi degli Uffici Giudiziari del Distretto, ha disciplinato le modalità di svolgimento delle udienze e quelle di accesso del pubblico ai locali di sua pertinenza, dettando indicazioni condivisibili da osservare e fare osservare;

Rilevato, con riferimento all'accesso ai locali della Procura della Repubblica, di disporre nei seguenti termini **allo stato limitatamente al periodo 3/03/2020 – 8/03/2020**

Le segreterie della Procura della Repubblica sono aperte al pubblico solo ed esclusivamente per gli **atti urgenti e indifferibili e, comunque, non rinviabili**: in particolare questa tipologia di atti dovrà essere depositata solo presso la segreteria centrale penale dotata di apposito front office /vetro divisorio

Unica eccezione, con il consenso espresso dal funzionario direttamente interessato, tenuto conto del fatto che, con riferimento a quella tipologia di atti, l'accesso degli avvocati è gestibile nel rispetto delle precauzioni di carattere generale dettate per evitare il sovraffollamento, è rappresentata dal deposito dei ricorsi di negoziazione assistita, che può avvenire direttamente nell'ufficio di quel funzionario: ovviamente l'accesso è limitato ad una persona alla volta. In caso di concomitante presenza di altro professionista, costui attenderà nel corridoio il suo turno.

Le persone che hanno necessità di accedere al Casellario Giudiziale, ufficio dotato di vetro divisorio, dovranno indicarlo tassativamente al personale di vigilanza presente all'ingresso del Palazzo di Giustizia che provvederà a farli entrare uno per volta: gli altri utenti attenderanno il loro turno davanti al Palazzo di Giustizia evitando di formare aree di affollamento.

I Signori Avvocati possono acceder liberamente all'interno del Palazzo con il caldo invito ad accedervi per adempimenti urgenti ed indifferibili; per attività di natura ordinaria, che non riveste i requisiti di cui sopra, potranno avanzare istanze (rilascio di copia del decreto di archiviazione con relativa richiesta del P.M) richieste di certificati (ad esempio ex articolo 335 c.p.p.) telematicamente e interfacciarsi con le segreterie per il deposito di atti o memorie attraverso la pec (**segreteria.centrale.procura.pavia@giustiziacerit.it**) **limitatamente al ,periodo 3/03/2020 – 8/03/2020**

Gli avvocati che intendono consultare le carte processuali contenute nei fascicoli del P.M. dovranno farlo avvalendosi delle cinque scrivanie presenti nei corridoi che, per la loro distanza l'una dalle altre, consentono di evitare il sovraffollamento: una nelle vicinanze dell'ascensore "vecchio", tre nel corridoio di mezzo e l'ultima nell'ala nuova: per il disbrigo di questi incombeni e per gli accessi in genere, salvo delega ai tirocinanti, è opportuno/necessario evitare di essere accompagnati da altro personale dello studio

Ogni ulteriore notizia e informazione sarà postata sul sito on line della Procura della Repubblica.

Certo della piena collaborazione di tutti, porgo i saluti più cordiali

Pavia li 2/03/2020

Il Procuratore della Repubblica

Giorgia REPOSO

